

Prüfstelle  
Organismo di valutazione  
Organn de valutazion

## Verifica della Relazione annuale 2025 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia

ai sensi dell'art. 1, comma 8-bis, della Legge 6 novembre 2012, n.190

AUDITOR

Elena Eccher  
Christoph von Ach

**PRÜFSTELLE  
ORGANISMO DI VALUTAZIONE**

39100 Bozen | Freiheitsstraße 66  
39100 Bolzano | Corso Libertà, 66

Tel. 0471 402 212 | Fax 0471 260 114  
pruefstelle@landtag-bz.org | organismodivalutazione@consiglio-bz.org  
www.landtag-bz.org/de/pruefstelle  
www.consiglio-bz.org/it/organismo-di-valutazione  
PEC: pruefstelle.organismovalutazione@pec.prov-bz.org

aprile 2026

## SOMMARIO

1. Il quadro normativo.....	5
2. La documentazione di riferimento.....	5
3. Approccio metodologico.....	6
4. Risultanze dell'analisi.....	6
5. Considerazioni conclusive.....	11

## Indice delle abbreviazioni

ANAC	Autorità nazionale anticorruzione
OdV	Organismo di Valutazione
OIV	Organismi indipendenti di valutazione
PIAO	Piano integrato di attività e organizzazione
PNA	Piano Nazionale Anticorruzione
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PTPCT	Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza
RPCT	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

## 1. Il quadro normativo

Ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190/2012 il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)<sup>1</sup> redige una relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel PTPCT, la pubblica sul sito istituzionale e la trasmette all'organo di indirizzo politico e all'OIV.<sup>2</sup> Dalla relazione deve emergere una valutazione del livello effettivo di attuazione delle misure contenute nel piano triennale. La relazione costituisce, quindi, un importante strumento di monitoraggio per illustrare l'attuazione del piano.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 8-bis, della Legge n. 190/2012, l'OIV verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nei documenti di programmazione strategico-gestionale. L'OIV accerta, altresì, che nella misurazione e valutazione delle *performance* si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Nell'ambito di tale verifica l'OIV ha la possibilità di chiedere al RPCT le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e può effettuare audizioni di dipendenti. L'OIV riferisce all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Con comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 dicembre 2025 è stato stabilito quale termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale la data del 31 gennaio 2026.

Nell'ambito dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti all'ANAC, l'Autorità si riserva di chiedere informazioni tanto all'OIV quanto al RPCT in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, anche tenuto conto che l'OIV riceve dal RPCT le segnalazioni riguardanti eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione dei PTPCT.

## 2. La documentazione di riferimento

Il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige per il 2025 - 2027 è stato approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 45 del 28 gennaio 2025 come “Sezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza” (da pag.139 a pag.189).

Tale sezione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e contiene: l'analisi del contesto esterno; la mappatura dei processi, l'identificazione e la valutazione dei rischi corruttivi, le misure organizzative per il trattamento del rischio; il monitoraggio sull' idoneità e sull'attuazione delle misure; la programmazione dell'attuazione della trasparenza e le misure organizzative per garantire l'accesso civico.

Sull'attuazione del PTPCT il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza riferisce nell'ambito della Relazione annuale 2025, inviata all'Organismo di Valutazione (OdV) in data 30 gennaio 2026.

---

<sup>1</sup> Sul ruolo e sulle funzioni del RPCT vedasi il Piano nazionale anticorruzione 2019-2021 (Allegato 3) nonché il PNA 2022, allegato 3.

<sup>2</sup> Sul ruolo degli OIV nel settore della prevenzione della corruzione vedasi il Piano nazionale anticorruzione 2019-2021, pag. 32, nonché il PNA 2022, pag. 47, 52.

### 3. Approccio metodologico

La procedura di verifica della Relazione si articola nell'esame dei seguenti elementi:

- I. La conformità (*compliance*) ossia la verifica che la Relazione
  - contenga tutte le informazioni richieste dalla normativa di riferimento usando la griglia predisposta dall'ANAC oppure usufruendo del servizio di generazione automatica della relazione annuale qualora l'amministrazione utilizzi la piattaforma di acquisizione dei PTPCT,
  - sia stata pubblicata nel termine prescritto sul sito *web* istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".
- II. La coerenza dei contenuti della Relazione in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza indicati nella "Sezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027 e quelli indicati nei documenti di programmazione strategico-gestionale (altre sezioni del PIAO). Inoltre, si verifica se la valutazione della *performance* tiene conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.<sup>3</sup>

La procedura di verifica si conclude con la formulazione del giudizio di sintesi, basato sulle evidenze e conclusioni che emergono dall'esame della Relazione.

### 4. Risultanze dell'analisi

#### I. La conformità (*compliance*)

Dall'esame della documentazione di riferimento emerge che la Relazione annuale 2025 del RPCT, elaborata sulla base della griglia allegata al citato comunicato del Presidente dell'ANAC, contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente.

Dagli accertamenti effettuati risulta, inoltre, che la citata Relazione è stata pubblicata entro il termine prescritto del 31 gennaio 2026 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti" del sito *web* istituzionale della Provincia.

#### II. La coerenza dei contenuti

La parte introduttiva della Relazione è dedicata alle **considerazioni generali** sullo stato di attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO e sul ruolo del RPCT.

Al riguardo il RPCT evidenzia che allo stato l'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024-2026 è ancora in corso, per quanto riguarda l'applicazione di alcune misure di natura generale. Anche nell'anno 2025 è comunque proseguito il processo di attuazione delle misure.

La realizzazione del supporto informatico per la mappatura di processi/fasi/attività e il monitoraggio ha

---

<sup>3</sup> Sul punto si vedano anche i pareri annuali dell'OdV in merito alla Relazione sulla *performance*, resi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) della L.P. n. 6/2022.

comportato un significativo miglioramento delle procedure di lavoro per RPCT e Referenti. Negli ultimi anni si è lavorato in modo più mirato al collegamento di prevenzione della corruzione e trasparenza al Ciclo della *performance*, anche in considerazione dell'utilizzo di un applicativo comune. Si sono inoltre accompagnati e supportati 6 enti dipendenti, cui era stato distribuito nel corso dell'anno 2021 l'applicativo, in modo da dare l'avvio ad un tentativo di creazione di un vero e proprio sistema integrato di prevenzione della corruzione. L'amministrazione provinciale ha implementato nel 2024 un applicativo per la gestione delle segnalazioni in tema di *whistleblowing* e predisposto una bozza del nuovo Codice di comportamento per il personale,<sup>4</sup> che a fine del 2025 si trovava in fase di avanzata elaborazione.

Per quanto concerne gli **aspetti critici dell'attuazione**, il RPCT indica i seguenti fattori, già rilevati nelle precedenti Relazioni:

- necessità di un adeguato periodo di assestamento del PIAO quale nuovo strumento di programmazione e di coordinate chiare in ordine ai suoi contenuti, anche nell'ottica di auspiccate semplificazioni;
- opportunità della creazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare (Direzione generale, Ripartizione Personale, responsabili della gestione del Ciclo della *performance*) in cui fare confluire anche rappresentanti del team di supporto al RPCT.

Per quanto concerne il **ruolo di impulso e coordinamento** del RPCT, si è ancora rilevata favorevolmente l'unificazione delle figure di Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza. La progressiva informatizzazione degli strumenti di lavoro comporta, inoltre, un'efficace forma di intervento a supporto delle attività.

Tra gli **aspetti critici** il RPCT evidenzia, anche per l'anno di riferimento, le limitate risorse ad esclusiva disposizione dell'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Con l'avvio del PIAO si sono indirizzati gli sforzi nel tentativo di creare sinergie tra i vari comparti dell'amministrazione.

La parte successiva della Relazione è dedicata, in forma di griglia di domande precise con varie opzioni di risposta da selezionare tramite menu a tendina e una casella per l'apposizione di eventuali ulteriori informazioni sintetiche, alle tematiche **gestione del rischio, misure specifiche, trasparenza, formazione del personale, rotazione del personale, inconfiribilità per incarichi dirigenziali, incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali, conferimento e autorizzazione incarichi ai dipendenti, tutela di chi segnala illeciti (*whistleblowing*), codice di comportamento, procedimenti disciplinari e penali, altre misure, rotazione straordinaria, *pantouflage*, conflitto di interessi, RASA e monitoraggio dei tempi procedurali**.

Per quanto riguarda la **gestione del rischio** e, in particolare, il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, il RPCT rileva che il monitoraggio è stato svolto, con riferimento alle misure specifiche, direttamente dalle strutture. L'Ufficio Affari istituzionali e linguistici svolge un controllo circa la completezza dei dati forniti dalle strutture. L'attuazione delle misure generali è demandata alle strutture, alle quali viene fornito supporto tramite comunicazioni periodiche, circolari, corsi e l'elaborazione ed aggiornamento della documentazione caricata sulla rete interna provinciale. A dicembre 2025 ha avuto luogo un monitoraggio di secondo livello sull'efficacia e l'attuazione delle misure specifiche attuate da alcune strutture campionate.

---

<sup>4</sup> Nel frattempo il Codice di comportamento del personale, su cui l'Organismo di valutazione ha espresso un parere in data 15 ottobre 2025, è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 281 del 10 aprile 2026.

Dalla relazione del RPCT risulta che non si è verificato alcun evento corruttivo nel corso del 2025.

Per quanto riguarda la mappatura dei processi, il RPCT informa che l'allegato 1 del PNA 2019 ha trovato recepimento già a partire dalla mappatura riferita al PTPCT 2021-2023; la mappatura di tutti i processi, richiamata nel PIAO 2025-2027 e afferente alle aree prioritarie indicate nella Scheda per la relazione annuale, è avvenuta anche alla luce di quanto indicato nel PNA 2022 (§ 3.1.2).

Secondo le informazioni fornite dal RPCT, la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata, anche per l'anno di riferimento, in collaborazione con i responsabili delle altre sezioni del PIAO (Ufficio Organizzazione, settore *controlling*), ma non con altre amministrazioni o enti.

Nella sezione dedicata alle **misure specifiche**, il RPCT informa che la maggior parte delle 902 misure specifiche riguarda le misure di controllo (426). Tra queste prevalgono "il controllo da altra persona/da altro ufficio/da una commissione", il "controllo a campione" e "l'utilizzo di checklist".

Nella sezione concernente **la trasparenza**, il RPCT conferma l'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati richiesti, che in 6 casi (disposizioni generali, attività e procedimenti, bilanci, servizi erogati, pagamenti dell'amministrazione, altri contenuti) rimane parziale. Per le restanti sezioni il RPCT comunica che a) l'adeguamento delle banche dati già esistenti, al fine di ottenere l'informatizzazione dei diversi flussi di dati nella sezione Amministrazione trasparente nel rispetto della normativa vigente e b) la ricerca di possibili nuove soluzioni tecniche al fine dell'adeguamento del sito internet istituzionale alle disposizioni in materia di trasparenza costituiscono fini strategici anche del PIAO 2025-2027. Il sito Amministrazione trasparente nel corso dell'anno 2025 ha avuto 92.899 visite e 213.477 visualizzazioni pagina.

Dalla Relazione emerge che non sono pervenute richieste di **accesso civico** "semplice". Le richieste di accesso civico "generalizzato" erano 40 (22 nell'anno 2024, 27 nell'anno 2023).

Dal registro informatizzato emerge che le richieste sono afferenti ai seguenti settori: Salute (11), Agricoltura e foreste (7), Ambiente (6), Natura, paesaggio e territorio (4), Economia (3), Enti locali (2), Mobilità (2), Bandi di concorso (2) Istruzione e formazione (1), Segreteria Generale (1) e Edilizia (1). Il registro riporta l'esito delle istanze.

Il RPCT comunica che sono state svolte verifiche di routine, controlli a campione, il monitoraggio annuale dell'OIV in base alla delibera ANAC e un monitoraggio specifico con apposita scheda di rilevazione (data di riferimento: 30.11.2025).

In particolare, sempre secondo le informazioni fornite dal RPCT, sono stati effettuati diversi controlli a campione da parte dell'Ufficio Affari istituzionali e linguistici, nonché delle verifiche generali sul livello di adempimento all'interno di tutte le sottosezioni della sezione Amministrazione trasparente anche con specifico riguardo al rispetto dei criteri qualitativi. Sono inoltre stati formulati rilievi sul livello di adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'Organismo di valutazione.<sup>5</sup> Insieme al PIAO è stata approvata una mappa aggiornata degli obblighi di pubblicazione vigenti, contenente l'indicazione dei responsabili per l'adempimento. Sono state inviate circolari e comunicazioni da parte del RPCT e dell'Ufficio Affari istituzionali e linguistici, contenenti specifiche informazioni, istruzioni e prescrizioni riguardanti le modalità di adempimento ed i controlli previsti, con indicazione delle sanzioni previste per i casi di inadempimento.

---

<sup>5</sup> Si trattava di alcune minime adempienze relative alla pubblicazione di due dati, che sono state risolte prima del monitoraggio eseguito il 19 dicembre 2025.

Il RPCT conferma che è stata garantita la trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR (<https://amministrazione-trasparente.provincia.bz.it/it/dati-ulteriori>).

In generale, è considerato buono il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza.

Il RPCT evidenzia che, per quanto riguarda la **formazione** - in materia di codice di comportamento, contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza, processo di gestione del rischio -, con propria delibera n. 73/2025 la Giunta Provinciale ha emanato il Piano di sviluppo del personale 2025-2027 e definito i criteri per la formazione del personale provinciale. La formazione *on-line* (tramite tre differenti corsi *e-learning* sviluppati da parte dell'Ufficio Affari istituzionali e linguistici in collaborazione con l'Ufficio Sviluppo personale) ha avuto un riscontro positivo. Durante l'anno 2025 hanno partecipato 2644 dipendenti ai vari corsi; in 1236 hanno conseguito l'attestato di frequenza. Uno dei corsi, incentrato sulla piattaforma digitale per la mappatura di fasi/processi/attività, ha continuato a rappresentare un valido supporto di lavoro. 76 dipendenti hanno conseguito l'attestato di partecipazione della piattaforma online "Syllabus" per un corso di formazione della durata di 8 ore dal titolo "La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa". È stato riproposto anche il corso *on-line* e in presenza in ordine agli obblighi di pubblicazione del decreto trasparenza ed all'istituto dell'accesso civico semplice e generalizzato. A questi corsi sulla trasparenza hanno partecipato complessivamente 588 persone. Riguardo a quest'ultimo corso è stato predisposto anche un manuale per la corretta compilazione e generazione del registro di accessi civici dell'ente, tramite *export* dal *software* di protocollo dell'ente. È stato riproposto anche il corso *e-learning* in tema di redazione e gestione delle deliberazioni digitali della Giunta provinciale. Inoltre 224 dipendenti hanno partecipato ad un corso di formazione specifica sul tema "Lotta al riciclaggio – Incontro formativo sugli indicatori di anomalia". Infine ha avuto luogo una formazione in materia di conflitto di interessi, cui hanno preso parte 361 persone.

Per quanto riguarda la **rotazione del personale** di livello non dirigenziale, pur indicando a zero il numero di unità ruotate all'interno dell'amministrazione, il RPCT sottolinea che nell'arco del 2025 ha avuto luogo comunque un forte *turn-over* ed avvicendamento fisiologico all'interno delle strutture organizzative, che ha coinvolto 268 unità.

Per quanto riguarda la rotazione del personale dirigenziale, il RPCT comunica che nel PTPCT 2020-2022 è stato previsto un primo schema di base, con indicazione di *cluster* di strutture, riguardo alle quali è possibile ragionare in termini di applicazione della misura della rotazione.

Con l'approvazione della nuova legge provinciale sulla dirigenza in data 21 luglio 2022 sono state inserite diverse disposizioni necessarie e rilevanti ai fini dell'attuazione pratica della rotazione dirigenziale (il numero dei dirigenti nel 2025 ammonta a 318). Nel PIAO 2025-2027 la misura è stata sottoposta a riprogrammazione, prevedendo che lo schema di regolamentazione definitivo venga elaborato tra il 2025 e il 2026. Siccome nel 2025 si è dovuta accordare priorità all'attuazione di altre misure generali, come l'aggiornamento del codice di comportamento, l'elaborazione di direttive in materia di gestione dei conflitti di interesse, la formazione del personale, la revisione della modulistica in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi alla luce delle intervenute modifiche, l'analisi congiunta e la definizione finale dei contenuti dello schema di regolamentazione sono stati rinviati al 2026.

Il RPCT evidenzia nella sua Relazione che sono stati effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di **inconfiribilità per incarichi dirigenziali**; in totale sono state svolte 97 verifiche in base al *curriculum* fornito, senza accertare violazioni.

Al fine di verificare la presenza di situazioni di **incompatibilità** (D.P.P. n. 12/2018), sono state acquisite le dichiarazioni annuali con puntuale controllo in base a casi specifici, senza accertare

violazioni.

Il RPCT conferma che l'**autorizzazione ai dipendenti per lo svolgimento d'incarichi** è disciplinata con D.P.P. n. 3/2016, e successive modifiche ed integrazioni. Nel corso dell'anno 2025 sono pervenute 6 segnalazioni, che hanno portato ad altrettanti procedimenti disciplinari avviati e conclusi.

Per quanto riguarda la tutela di chi segnala illeciti (**whistleblowing**), il RPCT comunica che è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. n. 24/2023). La nuova procedura in tema di *whistleblowing* è stata approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1113 del 19 dicembre 2023. Il RPCT specifica che, ai sensi del punto 5 della procedura, l'amministrazione provinciale ha attivato quattro differenti canali di segnalazione interna: due per la presentazione di segnalazioni scritte e altri due per effettuare segnalazioni orali. Le segnalazioni in forma scritta possono essere inviate tramite la nuova piattaforma informatica, implementata ad inizio 2024, oppure possono essere presentate nel tradizionale formato cartaceo. Le segnalazioni in forma orale possono, invece, essere effettuate registrando un messaggio vocale tramite la menzionata piattaforma informatica, oppure richiedendo un incontro diretto con il RPCT. Nel corso dell'anno 2025 sono pervenute 7 segnalazioni di *whistleblower*, di cui 4 sono state presentate mediante la piattaforma informatica e 3 – peraltro anonime – nel tradizionale formato cartaceo.

Il **codice di comportamento** per il personale della Provincia autonoma di Bolzano in vigore nell'anno 2025 è stato adottato con delibera della Giunta provinciale n. 839 del 28 agosto 2018.<sup>6</sup> Nell'anno 2025 sono state segnalate 48 violazioni del codice (50 nell'anno 2024, 58 nell'anno 2023), con 24 procedimenti disciplinari avviati.

Il RPCT evidenzia che nel corso dell'anno 2025 non sono stati avviati **procedimenti disciplinari per eventi corruttivi** e che non si è reso necessario adottare provvedimenti di **rotazione straordinaria** del personale.

Per quanto riguarda la materia del **pantouflage**,<sup>7</sup> il RPCT conferma che, anche per l'anno di riferimento, si è data attuazione agli obblighi di legge previsti (segnalazione preventiva di possibili incompatibilità rispetto a mansioni/funzioni dell'ufficio e attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage/revolving doors*).

IL RPCT conferma che sono state disciplinate procedure per l'acquisizione e la verifica delle **dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi** rese dal personale e dai consulenti e collaboratori, ma nell'anno 2025 non è stata rilevata alcuna ipotesi di conflitto di interessi.

Dalla sezione dedicata al Responsabile per l'anagrafe unico **RASA**, risulta che si è proceduto alla verifica periodica dei dati inseriti nell'Anagrafe unica delle Stazioni appaltanti (AUSA).

I **termini per la conclusione del procedimento amministrativo** sono indicati dagli uffici nella sezione dedicata del modulo "Catalogo dei procedimenti" presente sulla piattaforma GZOOM. Attualmente, il monitoraggio dei tempi effettivi di conclusione avviene attraverso un apposito campo del catalogo dei procedimenti, nel quale gli uffici inseriscono - per l'anno concluso - il valore

---

<sup>6</sup> Vedasi nota sub 4.

<sup>7</sup> Indicazioni dettagliate sono contenute nel PNA 2022, pag. 64 seg.

corrispondente alla durata effettiva del procedimento. A partire dalla primavera 2026 il calcolo della durata media dei procedimenti contributivi, digitalizzati nel contesto del progetto "PAB Goes Digital", sarà effettuato direttamente in SAP GM.

## 5. Considerazioni conclusive

Dalla verifica della Relazione annuale 2025 del RPCT, trasmessa e pubblicata entro i termini previsti, e sulla base delle risultanze dell'analisi svolta, l'Organismo di valutazione:

- esprime apprezzamento per l'attività svolta e le iniziative intraprese nel corso dell'anno 2025 dal RPCT e dal suo staff, ai fini di un continuo miglioramento della funzionalità complessiva del sistema di prevenzione della corruzione, in particolare per quanto riguarda l'elaborazione del Codice di Comportamento, recentemente approvato con delibera della Giunta n. 281 del 10 aprile 2026, nonché la formazione realizzata in materia di conflitto di interessi;
- prende atto che il PTPCT è stato inserito come "Sezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza" (da pag. 139 a pag. 189) nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, creando così ulteriori sinergie con le altre sezioni del PIAO;
- rinnova la raccomandazione riguardante l'attuazione dell'istituto della rotazione del personale dirigenziale, già espressa nell'ambito delle verifiche delle relazioni degli anni precedenti.

L'Organismo di valutazione procede alla pubblicazione della presente relazione sul sito *web* "Amministrazione trasparente" della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige nonché sul proprio sito.

Elena Eccher

Christoph von Ach



Südtiroler Landtag  
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Cunsèi dla Provinzia autonoma de Bulsan

**Prüfstelle**  
39100 Bozen | Freiheitsstraße 66  
**Organismo di valutazione**  
39100 Bolzano | Corso Libertà, 66

Tel. 0471 402 212 | Fax 0471 260 114  
[pruefstelle@landtag-bz.org](mailto:pruefstelle@landtag-bz.org) | [organismovalutazione@consiglio-bz.org](mailto:organismovalutazione@consiglio-bz.org)  
PEC: [pruefstelle.organismovalutazione@pec.prov-bz.org](mailto:pruefstelle.organismovalutazione@pec.prov-bz.org)  
[www.landtag-bz.org/de/pruefstelle.asp](http://www.landtag-bz.org/de/pruefstelle.asp)  
[www.consiglio-bz.org/it/organismo-di-valutazione.asp](http://www.consiglio-bz.org/it/organismo-di-valutazione.asp)